

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 27 novembre 2020, n. 199

POR Puglia 2014-2020 – Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione – Azione 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità” – Sub-Azione 9.14 c) “Interventi di recupero funzionale”. Avviso pubblico denominato “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile”. Presa d’atto dei lavori della Commissione e approvazione dell’esito di valutazione di ammissibilità formale e sostanziale dell’istanza presentata dal Comune di Statte (Ta).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Richiamata la D.G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di

gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L. 286 del 30 novembre 2014;

- Vista la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Vista la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Richiamata la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la nomina dei Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, disponendo in capo al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, la responsabilità dell'Azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Le Regione Puglia, in attuazione alla L.R. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" – promuove e sostiene, attraverso una pluralità di interventi, la diffusione della legalità tra cui anche il riuso sociale dei beni confiscati, quale leva fondamentale per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie.
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – attraverso l'Azione 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità" – contribuendo al perseguimento della Priorità 9i) "i) – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. (UE) n. 1304/2013), attraverso l'Obiettivo Specifico 9c) "Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà";
- la Sub-Azione POR 9.14 c) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie" – Azione AdP 9.6.6. -, sostiene progetti di intervento anche con l'apporto delle comunità locali per giungere alla definizione di percorsi di riattivazione e rigenerazione urbana, finalizzata al riuso dei beni confiscati alle mafie;

- con D.G.R. n. 2312 del 09.12.2019 sono state approvate le Prime Disposizioni attuative e la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2020, relative all’Azione 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità”– Sub-Azione 9.14 c) “Interventi di recupero funzionale” che ha uno stanziamento pari a € 8.000.000,00. Inoltre, sono stati definiti criteri e modalità per l’adozione dell’Avviso Pubblico denominato “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile”;
- con D.G.R. n. 296 del 10.03.2020, sono state approvate Nuove Disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 2312 del 09.12.2019”, relative all’Azione 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità”– Sub-Azione 9.14 c) “Interventi di recupero funzionale”, con la quale si dispone che il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia, per ciascuna proposta progettuale, sia incrementato, rispetto alla precedente D.G.R., sino ad un massimo di € 1.000.000,00;
- con Determina Dirigenziale n. 48 del 21/04/2020 (BURP n. 58 del 23.04.2020), il Dirigente della Sezione ha approvato l’Avviso pubblico “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile” (e relativi allegati) e lo schema di “Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto beneficiario”;
- con A.D. n. 152 del 06.10.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali.

Considerato che:

- l’art. 5.1 - “Procedure di selezione adottata”, del suddetto Avviso, stabilisce che lo stesso opera con la “modalità a sportello” e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP e sino al 31.05.2021 (art. 4.3 termini di presentazione);
- l’art. 5.2 - “Iter istruttorio” definisce che la valutazione complessiva sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale;
- con verbale n. 1 del 10.11.2020, la Commissione di valutazione ha preso atto delle proposte progettuali pervenute alla data del 30.09.2020, come riportate nella tabella seguente e, coerentemente con l’Avviso Pubblico, ha predisposto e approvato le tre schede di: 1) verifica di ammissibilità formale, 2) ammissibilità sostanziale, 3) valutazione tecnica;

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATE/ORA ARRIVO PEC	N. PROTOCOLLO
1	Comune di Statte (TA)	Stabilimento industriale ex Italferro SUD	Statte (TA)	11.05.2020 – ore 19.15	AOO_176/0000678 del 13.05.2020
2	Comune di Trepuzzi (LE)	Interventi di ristrutturazione e riqualificazione dell’immobile confiscato alla criminalità ubicato in Trepuzzi, alla Via Thaon De Revel n. 6	Trepuzzi (LE)	06.08.20202 – ore 10.43	AOO_176/0001300 del 07.08.2020
3	Comune di Ugento (LE)	Centro visite del parco	Ugento (LE)	26.09.2020 – ore 12.16	AOO_176/0001588 del 29.09.2020
4	Comune di Monopoli (BA)	Il Bene che vorrei	Monopoli (BA)	30.09.2020 – ore 16.11	AOO_176/0001601 del 01.10.2020

- con verbale del 18.11.2020, la Commissione di valutazione, ha proceduto all’istruttoria della prima proposta progettuale pervenuta dal Comune di Statte (TA), secondo l’ordine cronologico di arrivo;

- Con nota acclarata al protocollo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale AOO_176/0002144 del 27.11.2020, il Presidente Ing. Giuseppe Muraglia, ha trasmesso il verbale della commissione di valutazione unitamente agli allegati 1 e 2. relativi all'istruttoria conclusa, per la proposta progettuale pervenuta dal Comune di Statte (Ta).

Preso atto che:

- la Commissione, ha verificato la completezza di tutta la documentazione presentata a corredo dell'istanza di candidatura, ha proceduto alla valutazione, secondo quanto stabilito dai punti 5.2.1. e 5.2.2. dell'Avviso. A conclusione dell'esito istruttorio, ha ritenuto **NON AMMISSIBILE** la proposta progettuale presentata dal comune di Statte (Ta), per la successiva fase di valutazione tecnica di cui al punto 5.2.3 dell'Avviso, in quanto il suddetto progetto non risponde ai requisiti previsti dall'Avviso "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile".

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- di prendere atto dei lavori della Commissione e, contestualmente, approvare l'esito dell'istruttoria in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, a valere sul progetto presentato dal comune di Statte (Ta);
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
- di dare atto che la Commissione tecnica di valutazione in data 18.11.2020, ha proceduto all'istruttoria della proposta progettuale presentata dal Comune di Statte (Ta) dell'Avviso Pubblico "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*", per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità, rispettando l'ordine cronologico di arrivo e applicando gli elementi di verifica specificati nel suddetto Avviso e riportati nel verbale della Commissione di valutazione;
- di approvare le risultanze della Commissione quale esito a conclusione dei lavori di valutazione in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, a valere sul progetto presentato dal comune di Statte (Ta);
- di dare atto che la suddetta proposta progettuale, presentata dal comune di Statte (Ta), è risultata **Non Ammissibile** in quanto progetto non risponde ai requisiti previsti dall'Avviso "*Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile*".
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della giunta regionale n.443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
- d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
 - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- f) è composto da n. 6 facciate, oltre allegati;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,

Antimafia Sociale

Dott. Domenico De Giosa